

# GIORNALE DI BRINDISI



**SALENTO FASCISTA**  
Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento  
Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

**PUBBLICITA'**  
Commerciale . . . L. 1 -  
Cronaca . . . . . 1,50  
Finanziaria . . . . . 2,-  
Neurologica . . . . . 1,-  
Per ogni min. di attesa  
gratua di una colonna

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

## AMARE LA MILIZIA

Non si può parlare della Milizia senza ricordarne le origini, la discendenza, e la ragione storica, militare, politica.

Lo stesso suo nome: Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, è dominato da un elemento: il volontarismo che in tutta la storia dei Corpi armati d'Italia è l'indice del sacrificio, dell'abnegazione e del successo.

Da Roma ai Comuni, ed al Risorgimento ben si può dire che la diadema di questa insurrezione ed impero, nel dominio degli uomini e nell'elevazione dello spirito, è squillata da coloro i quali volontariamente, per veggenza e per saldezza di cuori, hanno il privilegio ed il peso di arrogarsi volontariamente tutta la responsabilità di un dato momento storico.

Nella storia recente c'è stato un periodo nel quale la migliore gioventù d'Italia non ha misurato il sangue sui campi estesi della guerra mondiale: è questo il periodo che da Monfalcone a Vittorio Veneto conduce il nostro Paese ai fasti di una vittoria secolare attraverso alla potenza del combattimento che trova nell'ardimento l'espressione sentita e travolgente della sua volontarietà sorta con l'interventismo. Dopo la guerra il volontarismo italiano scrive una pagina leggendaria di legionarismo fiumano nel quale ancora la migliore gioventù condotta dall'eroico Poeta infrange tutti i vincoli, tutti gli indugi e tutti gli opportunismi in una ribellione di pochi contro tutti e senza compromesso che rimarrà esempio perpetuo nella storia degli armamenti. Dopo la guerra la Nazione è travagliata e insidiata da infiltrazioni antinazionali che per un fenomeno doloroso di disorientamento, sembrano sommergere ogni ordinamento, perfino i segni gloriosi della Vittoria.

E il Paese ancora una volta è salvato dal volontarismo che, desto, armato e condotto da Benito Mussolini, trova le sue unità nelle squadre di azione del Fascismo.

Gli squadristi sono ormai consacrati al culto della Patria rinnovata. Questi giovani volontari non hanno atteso le opere ciclopiche del Decennale per comprendere la necessità e la grandezza della Rivoluzione fascista. E' bastato loro di riscaldare il proprio cuore di volontari alla fiamma esemplarmente volontarista del Duce per tutto offrire a questi compreso, occorrendo, il supremo sacrificio per sorreggere la Sua opera prodigiosa di salvamento e di ricostruzione.

Gli squadristi a differenza degli intellettualoidi ritardatari, hanno sentito, compreso ed esaltato in un attimo per le vie dell'ardimento ciò che ad altri non è stato concesso di comprendere se non con lenta e penosa fatica. Gli Italiani non devono mai dimenticarlo. Ma il Duce ha sopravanzato ancora la potenza stessa dei suoi legionari e, sicuro di una forza imbattibile, ha rovesciato i Governi dell'antica data prima ancora che le schiere mobilitate ponessero in Parlamento il bivacco dei loro manipoli. Ma la potenza, l'impeto e la generosità di questi volontari non sarebbe andata dispersa: il Duce ben comprese che ad essa un premio era dovuto e che nel medesimo tempo ne sarebbe scaturito il più valido presidio alla Rivoluzione Fascista dopo la Marcia su Roma. Ed ecco che per volontà del Capo sorge la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale guardia armata della Rivoluzione.

La Rivoluzione continua e si amplifica in tutti i suoi settori. La guerra nel quadro immenso della concezione fascista non è che uno dei capitoli di vita e di forza; ma altri e molti ve ne sono. Ricordiamo il grido del Duce agli agricoltori di Littoria: « Questa è la guerra che noi preferiamo! ». Il settore dell'agricoltura, ciò che vuol dire che altri ne esistono: il settore della contesa economica, il settore della protezione civile e guerresca dalle incursioni aeree, il settore della disciplina nazionale in tutte le sue manifestazioni difensive, produttive ed intellettuali.

Ed ecco che ogni settore della vita fascista viene ad avere il suo presidio armato volontario e fedele nelle legioni delle varie specialità della Milizia. I

vecchi squadristi dei battaglioni Camicie Nere non si ingelosiscono dalla nascita di queste specializzazioni del loro corpo volontario, bensì essi ne sono orgogliosi perchè sentono che in ognuna delle specialità si porta lo stesso spirito che li anima, la stessa loro fiamma di volontarismo, la stessa loro cieca devozione e quando il Duce chiede la misura nel tempo di questa disciplina volontaria, le Legioni rispondono: « Per sempre! ».

Vediamo la Milizia per la difesa contro-aerea apparecchiarsi ed attrezzarsi per impedire le sorprese di volo delle incursioni: e la Confinaria, vigile e generosa sui limiti della Patria: e la Portuaria, a guardia del mare nostro: la Forestale a presidio della grande attrezzatura montana e boschiva del nostro Paese; la Ferroviaria e la Milizia della strada e la Postelegrafonica; la Universitaria che nella formula Libro e Moschetto sintetizza la sua volontà di totale offerta, tutte le mobilitazioni permanenti e volontaristiche, sui settori di lotta che si esplicano indipendentemente dalle dichiarazioni di guerra e che tutte contribuiscono fondamentalmente a quell'aumento di potenza che, nell'eventualità della guerra, concorrono alla vittoria.

**Le disposizioni del Segretario del Partito per la celebrazione del XII Annuale della Milizia**  
Gli onori ai legionari Caduti - Il giuramento degli ufficiali destinati ai Fasci giovanili - La rivista in Piazza di Siena a Roma

Il Foglio di disposizioni del Segretario del Partito n. 341 reca:

Il Direttorio nazionale, il Comando dei Fasci giovanili di combattimento e una rappresentanza dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, il 1. febbraio XIII, alle ore 9, renderanno gli onori ai Caduti della M. V. S. N. nel sacrario del Palazzo Viminale e, subito dopo porteranno al capo di Stato Maggiore nella sede del Comando generale della M. V. S. N. il saluto delle Camicie nere di tutta Italia.

Il Segretario del P. N. F. consegnerà al capo di Stato Maggiore il contributo di lire cinquantamila che il Direttorio nazionale, con deliberazione dello scorso anno, ha stabilito di versare annualmente a favore dell'Opera di previdenza per la M. V. S. N.

I segretari federali, insieme con i componenti i Direttori delle Federazioni dei Fasci di combattimento, il Comando federale del F. G. C. e i comandanti di gruppo dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, recheranno il saluto delle Camicie nere al comandante della locale M. V. S. N. più elevato in grado e assisteranno, con i generali e con le forze del capoluogo, alle manifestazioni che si svolgeranno nella stessa giornata.

## L'atletica ed i giovani

In ogni campo sportivo, su ogni pista, i giovanissimi hanno raggiunto mete luminose; hanno dimostrato in pochissimi anni che solo l'incuria e l'incomprensione passata, tolsero all'Italia la possibilità di mettersi alla pari con le Nazioni, per tradizione e per fama, più sportive del Mondo.

Lo sport brindisino però è ancora indietro, e in special modo l'atletica leggera. Per superare questo ostacolo, e per non essere da meno delle altre Province, bisogna lavorare e pensare che non deve essere più il singolo atleta, il fenomeno individuale, che per specialissime attitudini riesce ad imporsi; oggi devono essere, invece, falangi di giovani che conquistano, una dopo l'altra, le tappe più luminose; devono essere centinaia di atleti che su ogni campo, contro ogni avversario, devono riuscire ad imporre la loro forza, la loro volontà, la loro fede.

Dagli atenei, dai campi, dalle officine Goliardi e Giovani Fascisti, devono spingersi verso un'unica meta, marciando senza soste e facendo dello sport una delle loro più belle bandiere.

Bisogna far presente il motivo per il quale i nostri giovani, nelle maggiori delle occasioni, non si sono mai affermati, come avrebbero potuto.

Essi sono convinti che per diventare atleti bastano pochi mesi di allenamento; infatti è risaputo che dopo aver espletato il programma della loro stagione sportiva si danno bel tempo e, in linea di massima, abbandonano gli allenamenti con notevole nocimento alla loro forma ed alle loro possibilità future.

La Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale cammina ed opera oramai a fianco dell'Esercito in perfetta comprensione reciproca. L'Esercito ricorda quanto il Fascismo ne abbia difeso lo spirito nei momenti in cui la demagogia bolscevizzante ne faceva oggetto di vituperio al solo scopo di denigrare la Vittoria e la Milizia ricorda che nell'Esercito tutti i figli d'Italia hanno combattuto e sacrificato per la Vittoria contro il potente nemico.

Entrambi sanno che il loro spirito ed il loro sacrificio attraverso alla potenza del Duce si eleva alla Maestà del Re.

La Milizia ancora vive nel Partito in una devota ed ardente fraternità che nessuna interpretazione può attenuare: i Militi Volontari entusiasticamente assumono la duplice disciplina del Partito e della Milizia e sentono con questa di impegnare tutta la vita nella gioiosa obbedienza che è divisa del Fascismo.

Così la Gioventù d'Italia attinge le sue mete nella forza della volontaria dedizione che si chiama storicamente MILIZIA.

La sua forza si chiama Eroismo.  
La sua mercede si chiama Sacrificio.  
La sua passione si chiama Patria Fascista.

DUCE, DUCE, DUCE: è il suo Dogma, la sua Disciplina.

E. Muggiani

Dal « Popolo d'Italia »

Sulle tombe dei legionari caduti saranno deposti fasci di fiori.

Gli ufficiali destinati ad inquadrare i Fasci giovanili di combattimento, nuovi nominati, presteranno giuramento nelle mani dei comandanti federali, alla presenza di una rappresentanza delle forze armate e della M. V. S. N.

Alla rivista, che avrà luogo in piazza di Siena a Roma, interverrà il gagliardetto del Direttorio nazionale e parteciperanno reparti di Giovani fascisti dell'Urbe.

I segretari federali prenderanno accordi con i comandanti delle Forze armate e con i comandanti della Milizia V. S. N. ai quali il comando generale affiderà l'organizzazione delle manifestazioni.

I giornali del Partito, nei giorni 31 gennaio e 1. febbraio XIII, illustreranno il grado di efficienza raggiunto dalla M. V. S. N.

Durante la giornata sarà indossata la grande uniforme o l'uniforme invernale con decorazioni.

Invece, per superare ogni meta e far sì che la nostra antica Brundisium, forte e gloriosa nel passato, sia anche oggi non di meno, bisogna allenarsi con impegno, con tenacia e con passione. Queste sono le doti che ogni atleta dovrebbe possedere; per acquistarle non occorre altro che ferma volontà.

Praticare lo sport, e soprattutto l'Atletica leggera. Questo dovrebbe incoraggiare ed incrementare ogni buon sportivo brindisino e soprattutto un buon Fascista.

L'atletica leggera è non soltanto uno sport fine a se stesso, in quanto chi vi si dedica può riuscire un ottimo atleta, ma è anche lo sport preparatorio più completo e più razionale che esista. Non è, infatti, un mistero per nessuno che l'atletica leggera con le sue molteplici prove e con i suoi attrezzi, è l'unica capace di donare un armonioso sviluppo alle masse muscolari.

Brindisi ha bisogno di nuovi allori; per conquistarli bisogna lavorare in qualsiasi stagione ed intensamente.

Bisogna ricordare che lo sport, non solo temprava il corpo, ma anche lo spirito.

« Sul forti e non sui deboli la Patria riposa ».

PASQUALE ERICO  
Allenatore Federale

## Un anno di speranza,

A memoria di noi anziani mai un anno nuovo si è presentato così pieno di speranze e di lieti auspici.

Forse mai si sono incrociati per il mondo tanti messaggi augurali da parte di Capi di Stato e Capi di Governo; e da parte di grandi e piccole istituzioni economiche, di beneficenza, culturali e della stampa. Anche il 150° anniversario della fondazione del Times, festeggiato e ricordato in tutto il mondo, ha contribuito a rendere più chiara e serena l'atmosfera che l'asprissimo 1934 ha preparato al 1935.

Nelle festività di Natale e Capo d'anno, dai pulpiti delle Chiese, dalla Cattedra del Sommo Pontefice, la fede e la speranza in tempi migliori sono giunte al cuore delle moltitudini travagliate, come l'annuncio, questa volta fondato, di pace e di sinceri propositi di collaborazione sociale.

Tutti abbiamo avuto la sensazione che non si trattava di manifestazioni retoriche ma di calda espressione di un sentimento collettivo di responsabilità umana. L'anno 1934 era stato una continua minaccia di temporali e lampi sinistri che in qualche momento dava la sensazione che fosse imminente una nuova torre di Babele; così le lingue si erano confuse e gli equivoci e i dissidi creavano nuovi dissidi ed equivoci. Ma anche questa volta, come accade sempre nella storia, il tempo agitato e grave di minacce e pericoli elabora e produce il nuovo ed il migliore.

La coraggiosa politica di Roosevelt, così spesso male apprezzata, ha sempre acquistata collaborazione e consenso; il ininaccioso problema della disoccupazione è stato affrontato quasi dappertutto con risoluzione e, per vie diverse, grandemente alleviato in Italia e in Inghilterra; la politica della ricostruzione economica nazionale si va facendo sempre più chiaroveggente obbedendo alla necessità indeprecabile dell'intervento dello Stato.

Ma dove il 1935 si annunzia felice anno di fondate e sicure speranze di bene è nel campo della politica estera. Qui alcuni governanti hanno sentito umanamente la loro responsabilità verso i governi, ed il loro spirito di uomini di buona volontà li ha guidati ad operare in conseguenza.

I nomi di Mussolini, di Macdonald, di Simon, Fiandin, di Laval rimangono indissolubilmente legati a questa nuova fase della politica estera europea. Né il nome del compianto Barhou può essere dimenticato.

Era mai possibile che in un'epoca di civiltà avanzata, dopo la colossale esperienza dell'ultima guerra e dopo che la rivoluzione fascista e la dottrina politica del Regime hanno messo in chiara evidenza la forza insopprimibile della solidarietà di tutti i fattori morali e materiali della vita nazionale ed internazionale; era possibile che una Europa ancora, politicamente economicamente e moralmente, travagliata dalle conseguenze della lunga guerra dovesse rimanere passiva nell'attesa ansiosa e fatale di avvenimenti, abbandonati a sé stessi o provocati da agenti irresponsabili, ma capaci di fare divampare un nuovo incendio, come nella felice ed inconscia estate del 1914?

Non sarebbe stato solo il fallimento della politica estera nel continente europeo, ma il fallimento completo della gloriosa tradizione e della secolare missione dell'Europa negli affari del mondo.

La storia dirà che fu Benito Mussolini il primo a sentire l'aculeo di questa responsabilità di governo, e come, a traverso l'intesa con l'Inghilterra, preparò il Patto a Quattro!

Insidiose battute d'aspetto, tentativi folli di neutralizzare l'accordo di fresco formato, voci sinistre e petulanti di tutti i gabbiani parlamentari e della stampa, soprattutto l'eco ostinata e maligna dei dissidi tra la Francia e l'Italia, minacciarono la realizzazione del piano generale del Primo Ministro d'Italia.

Ma il gigante non piegò e ristette. Nell'ambiente della politica estera, specie nel suo reparto più angusto della diplomazia professionale, l'aria si rarefatta, si addensò di vapori, dai segni paurosi di temporali con mutamenti rapidi e subitanei. L'uomo di Stato di

razza ci vive dentro alerte ma sereno, e non scambia i rumori letterari per segnali di sconvolgimenti tellurici.

Mussolini continuò l'opera sua paziente di pacificatore dell'Europa con ferma fiducia nelle forze morali che lo guidano e che egli guida e sorregge.

L'accordo di Roma è stato l'epilogo di quest'opera personale, paziente, avveduta e necessariamente fortunata.

L'accordo di Roma, più che tra due uomini politici, è stato l'accordo tra due Nazioni.

Il linguaggio dei comunicati ufficiali, dei brindisi, degli accordi firmati è stato il linguaggio umano di due uomini d'illuminata e buona volontà, consci della loro responsabilità verso i popoli d'Europa; essi stessi figli di due popoli che rappresentavano. Le moltitudini hanno compreso l'intenzione dei due personaggi, il loro stile umano, ed i risultati vicini e lontani della loro azione.

Portae inferi non prevalebunt.

E' dovere riconoscere che nell'aspro travaglio del 1934, la Società delle Nazioni ha contribuito, forse in una maniera più visibile che in altre occasioni, a rendere più libera la via della buona speranza per l'anno 1935.

I dissidi tra la Balivia ed il Paraguay per la questione del Chaco sono stati composti: è stato possibile mettere una forza armata internazionale a garanzia della pace nella Saar; una iniziativa è stata presa per studiare provvedimenti internazionali, capaci di assicurare la repressione delle cospirazio-

## L'offesa aerea

Ricordate l'ariostesca « macchina interna », che « prima portata fu tra gli Alamanni? » E quindi Italia e Francia, e tutte l'altre bande del mondo hanno « la crudel arte appresa ». In cospetto di « si abominosi ordigni », il poeta si domandava come potesse trovar loco in core umano la scellerata invenzione, che avrebbe distrutta la gloria militare e disonorato il mestier dell'arme.

Invece « il fulgur che portò giù re Cimoso », è divenuto incontrastato signore della battaglia. Intatto l'onore, la gloria accresciuta.

Al lieto immaginare del poeta, bene s'addicevano queste visioni: altrimenti non sarebbe stato il divino artista che, per gli sterminati itinerari della fantasia, ha dato al mondo l'impareggiabile canto dell'amore, della prodezza e del sogno.

Ma Nicolò Machiavelli meditava la sua riforma militare in cospetto della dura esperienza de' fatti, voglio dire la creazione d'un esercito statale ad esclusione delle soldatesche prezzolate di mestiere.

Lo stesso procedimento dello spirito, che lo induceva ad una nuova concezione dello Stato, ingenerava in lui una nuova concezione della Milizia. E quando fu allontanato da ogni carica, il trattato teorico sostituì la occupazione pratica che gli veniva a mancare. Scrisse, allora, non per pregiudizio umanistico sibbene per necessità d'azione, nello stesso clima affocato del « Principe », l'opera sua forse più accurata: « I dialoghi sull'Arte della guerra ».

Ma era inevitabile che queste Milizie cittadine, così ardentemente propugate, partecipassero della natura stessa dello stato machiavellico, prefunzione storica, piuttosto che realtà attuale. Non poteva mutare il caratteristico atteggiamento dello spirito del Segretario fiorentino: il disdegno dell'ambiente in cui viveva ed il desiderio d'uno di quei ritorni alle origini, nei quali la sua mente riponeva il fondamento del progredire. Ragione non ultima della scarsa importanza, pur dopo Ravenna e Marignano, attribuita alle armi da fuoco, specialmente in campo aperto.

Errore dei teorici di tutti i tempi, il non amare le novazioni.

All'inizio della grande guerra, l'Aviazione aveva compiuto in Libia, per opera e per merito nostro, le prime gloriose affermazioni, ma era fanciul-

ni e delitti commessi con propositi politici e terroristi, essendo state riconosciute insufficienti le leggi nazionali vigenti.

L'anno 1934 un'altro apporto augurale ha dato all'opera della Società delle Nazioni, e va ricordato. Il Senatore americano Pope, insieme al Borah, uno degli avversari più vivaci della Società delle Nazioni, ha proposto la collaborazione diretta degli Stati Uniti ai lavori di Ginevra, a queste due condizioni che: 1) il Covenant debba interpretarsi sempre in armonia col Patto Kellogg; 2) che nessun obbligo debba assumere gli Stati Uniti di mandare truppe in territori stranieri.

L'ambiente in cui inizia la sua vita il 1935 è così suggestivo di speranze e di pace che anche la denuncia del Trattato di Washington per la limitazione degli armamenti navali, comunicata agli Stati Uniti del Giappone, non ha prodotto preoccupazioni, perchè una rinnovazione di buona volontà è annunciata alla scadenza, e cioè tra due anni, il 31 dicembre 1936.

Quanto all'Italia, noi prendiamo atto di tutti questi lieti auspici, affermando solennemente che essi hanno dietro di loro la forte volontà che ha messo a disposizione della pace di Europa tutta la sua arte geniale di governo, già da dodici anni impegnata per assicurare la pace e la giustizia sociale all'interno della nostra Patria.

Chi vorrà e potrà più dubitare della politica interna ed esterna del Duce del Fascismo?

PIETRO CHIMIENTI

Senatore del Regno

Dalla Rivista « Echi e Commenti » del 15-1-1935 - XIII

la. Presto crebbe gagliardamente, novella amazzone della battaglia. Ma all'attacco di continua: « continua d'apparecchi sui centri vitali della Nazione nemica, per paralizzarne il vigor di vita, chi pensava? Qualche veggente, e le sue profezie furon quelle di Cassandra.

Oggi, in cospetto del costante progredire dell'Aviazione, ci troviamo di fronte ad una situazione del tutto nuova perchè, se la guerra riardesse, la difesa delle frontiere terrestri e marittime, più non sarebbe sufficiente a preservare il territorio dello Stato, e la sua popolazione civile, dagli attacchi dell'Arma aerea.

Dunque, un nuovo fattore d'importanza sempre grandissima, talora determinante, è intervenuto nella lotta delle collettività armate. Ne consegue che, a parità d'energie spirituali, più forte sarà lo Stato che non solamente possiede la maggior copia d'armi perfezionate, ma che anche possa meglio, più rapidamente e più decisamente, offendere per le vie del cielo, ed assieme, in virtù del suo apparecchio difensivo, ridurre al minimo offese d'ugual natura da parte del nemico.

Argomento di formidabile importanza, la risoluzione del quale non ammette la solita via di mezzo, troppo spesso conseguenza di compromissioni spirituali o di miopia intellettuale. Inutile, dunque, cercare arzigogoli per diminuire la portata di un pericolo che esiste, e cresce ogni giorno. Ma dovere preciso veder chiaramente la situazione, indagare con piena obiettività di spirito le possibilità del nuovo mezzo d'azione, studiare, studiare ed attuare tutti i provvedimenti che valgano ad attenuarne la portata, e solo allora, dopo aver compiuto tutto questo, come appunto si sta facendo press'ò noi, solo allora si potranno fare, come si fanno, molte riserve alle visioni catastrofiche.

Questo deciso riconoscimento del pericolo aereo, particolarmente grave per il nostro Paese, data la sua posizione geografica, ci consente d'esaminare se all'Arma aerea, si possano, come costantemente avviene ogni qual volta è apparso un nuovo mezzo, contrapporre procedimenti di difesa sufficienti, se non addirittura capaci di neutralizzare le sue azioni, sempre ragionando nei particolari riguardi delle popolazioni civili, poiché questo è l'argomento ora oggetto della indagine.

Gen Fettareppa Sandri

Dal « Popolo d'Italia »

# Federazione dei Fasci di Combattimento

## Atti e Comunicati

### Rapporto Segretari dei Fasci

Per sabato 26 c. m. alle ore 10 sono convocati a rapporto i Segretari dei Fasci di Combattimento.

### Istituto Fascista di Cultura

#### Conferenza

Domani sera nel salone del Circolo del Littorio, alle ore 18,30 il fascista Ferrara Prof. Pietro, parlerà su « Il Sogno di Cesare ».

### Brevetti Feriti Fascisti

Con recente provvedimento sono stati concessi i brevetti di ferito fascista ai camerati Panizzolo Filippo, Di Dio Vincenzo, Pepe Giuseppe, Galliano Raffaele.

### E. O. A.

Al Segretario Federale, Presidente Provinciale dell'E. O. A., sono pervenute le seguenti offerte:

Fusco Antonio L. 500; gli Ufficiali e Sottoufficiali del Distaccamento del 47° Fanteria di Brindisi 414,95; Avv. Lazzaro Francesco 25; De Marco Giovanni 42,60; Portulano Vincenzo 23,35; Biasi Giuseppe 1; Montanaro Desiderio 7; Di Giorgio Teodoro 1,20; Taurisano Emanuele 0,45; Micale Lucia 4,95; Bagnardi Giuseppe 3,30; Savina Antonio 32,05; Pinto Antonio 0,35; Fischetto Francesco 6,80; De Marco Giuseppe 8,95; Zaccaria Giovanni 2,60; Doscioli Cosimo 2,60; Guadalupi Angelo 2; Florisi Tommaso 2,40; Lazzaro Marino 2,80; Trisolini Cosimo 3,65; Pedone Cosimo 1,85; Pennetta Teodoro 4,90; Andrisano Angelo 6; Basile Donato 4,65; Grazioso Liborio 2,60; Indini Pasquale 3,80; Pasulo Cosimo 0,15; De Castro Salvatore 2,15; Indini Cosimo 74,65; Cesaretti Enrico 6,40; Olivieri Samuele 34,35; Tricarico Cosimo 8,25; De Marco Mosè 22,50; Calò Francesco 32,90; F.lli Minelli 2,80; Parisi Salvatore 3,40; Fornaro Cosimo 1,95; Boccardi Francesco 2,45; Medico Vito 6,20; Montenegro Teodoro 12,35; Taddeo Michele 6,50; Tarantino Angelo 2,75; Volpe Antonio 11,10; Carella Teodoro 13,15; Comucci Francesco 7,25; Arsenio Maria 17,35; Calò Angelo 11; Zanzarella Giuseppe 3,50; Pinto Pasquale 0,95; Fischetto Eugenio 8,60; Durante Salvatore 1; De Francesco Vito 9,15; Olivieri Beniamino 20,80; Rescio Teodoro 13,05; Rescio Cosimo 9,95; Dall'Oglio Giovanni 2,95; Andrisano Angelo 4,40; Calò Antonio & Figli 181; Fusco Teodoro di Vito 20; N. N. 500; gli operai dell'Impresa Comm. Giovanni Cremonini 104; Cooperativa Porta Bagagli 55; F.lli Passante 43,70; Dottor Guadalupi Vincenzo 37,30; Simone Ved. Dionisi 29,10; Brando Luigi 8,85; Avv. Vincenzo Fiori 80,10; Gioia Cosimo 16,65; Eredi Facecchia Vincenzo 18,30; Marrazza Carmine 6; Mauro Eupremio 9,30; Acquaviva Teodoro 51; Peluso Salvatore 28,65; Forte Vito 18,15; Paolo Mastrapasqua & Figli 66; Massaro Cosimo 12,85.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

### Nell'Opera Nazionale Balilla

Il saluto di S. E. Ricci al nuovo Comitato Provinciale O. N. B.

Dopo la cerimonia d'insediamento del nuovo Comitato Provinciale O. N. B. alla Casa Balilla, venne inviato a S. E. Ricci il seguente telegramma di omaggio: « Insiediandosi Comitato Provinciale et componenti ricevendo consegna metodico intenso lavoro salutano in voi realizzatore magnifico volontà Duce. f. lo Barlani ».

S. E. Ricci si è compiaciuto far pervenire alla Presidenza Provinciale il seguente ambito saluto:

« Barlani Dini - Opera Balilla: Ricambio con viva cordialità saluto componenti nuovo Comitato Provinciale manifestando certezza che profondamente compresi del delicato compito loro affidato da istituzione esapronno dedicare ogni migliore energia in favore delle organizzazioni giovanili di codesta Provincia f. lo Ricci ».

La Refezione Scolastica alla Casa Balilla.

Da diversi giorni centinaia di scolari organizzati dell'O. N. B. affluiscono al mattino e al pomeriggio alla Casa Balilla per la Refezione Scolastica distribuita a cura del Comitato Provinciale dell'O. N. B.

La bella ed ampia sala delle Adunate e la sala di lettura sono state trasformate per l'occasione in comodi e vasti refettori ove i bimbi vengono comodamente ospitati per fruire della benefica iniziativa che tanto favore ha trovato nelle famiglie e tanta simpatia nella cittadinanza.

La Presidenza Provinciale allo scopo di rendere la manifestazione sempre ordinata e celere ha disposto per un turno di assistenza dei bimbi durante la refezione, turno che viene disimpegnato con spirito di collaborazione e di comprensione, dai Dirigenti, dagli adetti all'O. N. B. e da diversi insegnanti designati dalle direzioni Didattiche e da Giovani Italiane Graduate.

Così la manifestazione ha assunto un aspetto disciplinato e ordinato quale si conviene ad un'iniziativa dell'O. N. B.

La cottura, la confezione e la distribuzione delle refezioni sono oggetto di particolare attenzione, così, pure la pulizia dei recipienti e quella del refettorio quest'ultima affidata a diversi ragazzi tolti dalle insidie e dai pericoli della strada e occupati in questo lavoro al quale essi si dedicano con uno speciale entusiasmo ricevendo come compenso la refezione antimeridiana e pomeridiana.

Come abbiamo altra volta rilevato la Refezione Scolastica oltre che nella Casa Balilla viene distribuita anche nei Rioni Cappuccini e Casale e nella Frazione di Tuturano sempre a cura del Comitato dell'O. N. B. e sempre attentamente seguita dai Dirigenti i quali nulla trascurano affinché questa manifestazione produca oltre che un effetto materiale anche un profondo effetto morale come prova tangibile dell'interessamento del Regime Fascista per le categorie bisognose in genere e per la fanciullezza in specie e come dimostrazione efficace del senso di cameratismo che, in clima fascista, anima ogni cuore e accomuna ogni sforzo ed ogni atto per la sempre crescente affermazione della Patria Fascista.

### Il Corso di Cultura Fascista dell'O. N. Balilla.

Nella sala delle adunate alla Casa del Balilla, si è svolta l'altro giorno la terza riunione del Corso di Cultura Fascista promosso dall'Ufficio Cultura, Propaganda e Stampa del Comitato Provinciale. Alla manifestazione erano presenti il Presidente Provinciale, numerosi dirigenti, insegnanti, Ufficiali ed un folto gruppo di Giovani Italiane ed Avanguardisti.

Ha parlato la Professoressa signorina Maria Ferrulli, Fiduciaria provinciale delle Giovani e Piccole Italiane che ha svolto con profonda e perfetta conoscenza del tema e con una delicatezza di sentimenti tutta femminile, il suggestivo argomento « La madre del Duce ». La luminosa figura di Rosa Maltoni - Mussolini è balzata impudicissima e squisitamente suadente dalla parola calda ed espressiva della distintissima oratrice la quale ha saputo mettere in bella evidenza tutte le elettiissime doti di mente e di cuore della donna che dette i natali al Duce e che ne fu la prima e più affettuosa educatrice.

Gli accenti toccanti e delicati in quali la professoressa Ferrulli ha saputo tratteggiare la vita della protagonista della sua conferenza ed in special modo quelle espressioni sgorgatele con sincerità dal cuore e materiate di profonda cultura assimilata alla perfezione e meglio ancora espressa, non hanno mancato di suscitare la più viva commozione nell'uditorio che è stato prodigo di applausi e che si è vivamente complimentato con l'oratrice.

### Il Rapporto degli Ufficiali ed Aspiranti Ufficiali della 48. Legione Avanguardia.

Alla presenza del Presidente del Comitato Provinciale, il Comandante della 48. Legione Avanguardia « Elio Galliano » Capo Manipolo Eugio Alegrretti, ha tenuto il Rapporto degli Ufficiali ed Aspiranti Ufficiali addetti all'inquadramento della Legione.

Dopo brevi accenti del Presidente Provinciale si è iniziato il rapporto in cui venne trattato ampiamente dell'inquadramento militare dei Reparti della suddetta Legione e vennero impartite dal Comandante le disposizioni per il regolare funzionamento della Legione stessa in ogni settore ed in ogni ramo delle sue attività.

La riunione si è iniziata e chiusa con il « Saluto al Duce » ordinato dal Presidente del Comitato Provinciale.

### Una filodrammatica a Ceglie Messapico.

Si è costituita presso il Comitato di Ceglie Messapico una filodrammatica fra gli organizzati la quale inizierà fra bre la sua attività. I piccoli attori che vi hanno aderito stanno già dedicando con entusiasmo e fervore a questa bella attività educativa che darà presto i suoi frutti.

### Elargizioni a beneficio della Refezione Scolastica.

Alle elargizioni già segnalate a beneficio della Refezione Scolastica devono aggiungersi le seguenti pervenute in questi giorni al Comitato Provinciale dell'Opera Balilla: On. Avv. Ugo Bonino L. 200, dal Comando Militare Marittimo raccolte fra le Forze Armate della Piazza Marittima (Presidio Esercito-Marina Aeronautica) L. 450, Presidente Comitato Provinciale della Croce Rossa

Italiana L. 400, Banco di Napoli, L. 500, Fratelli Fusco L. 150, Soc. An. « A' Littorio » L. 100, Sig. Giuseppe Fusco L. 100, Ing. Antonio Spagnoletti L. 100, Soc. An. « Montecatini » Agenzia di Brindisi L. 100, Lloyd Triestino L. 50, Cav. Eupremio Guadalupi L. 50, Dott. Giovanni Tili L. 50.

### Nell'Unione Lavoratori dell'Agricoltura

#### L'intensa attività nel mese di dicembre

Organizzazione. — L'Unione, quest'anno, ha chiuso l'inquadramento con l'imponente cifra di 23.340 organizzati: e fra che è di molto superiore a quello dello scorso anno. Tale risultato si è potuto conseguire attraverso una sollecita e proficua assistenza congiunta all'attiva propaganda e ad una oculata selezione dei Fiduciari Comunali.

Attività contrattuale. — E' stato in questi giorni stipulato il contratto per i frantoi agricoli ed inoltre sono stati predisposti ed inviati alla Unione degli Agricoltori il contratto provinciale integrativo di quello nazionale per gli impiegati amministrativi di aziende agrarie e forestali ed il patto per la conduzione dei terreni a colonia e compartecipazione.

Con la stipulazione di questi ultimi, ogni categoria avrà il suo contratto collettivo: cosa che renderà più agevole ed efficace l'assistenza ai nostri organizzati.

Vertenze - Assistenza fiscale - Cassa Malattie Tabacchine. — Nel mese di dicembre sono state definite, in sede sindacale, n. 145 vertenze interessanti n. 206 lavoratori, a favore dei quali sono state recuperate L. 54.546,10.

Dalla Cassa Mutua Malattie per le Tabacchine sono stati concessi n. 3 pacchi estetici ad altrettante operaie e L. 97 per sussidi.

Dall'Istituto Nazionale Fascista di Previdenza Sociale sono stati liquidati n. 2 assegni di morte e n. 10 premi di maternità.

L'Ufficio Assistenza Fiscale ha definito le seguenti pratiche: n. 4 per imposta sul reddito agrario col recupero di L. 1005; n. 2 per imposta di ricchezza mobile col recupero di L. 640; n. 7 pratiche per imposta fondiaria col recupero di L. 4723; n. 2 per imposte indirette col recupero di L. 1730; n. 36 per imposta di famiglia e n. 15 per tassa di circolazione sui carri agricoli.

Movimento Funzionari e Fiduciari Comunali. — Per disposizione Confederale è stato trasferito alla Unione dei Lavoratori Agricoli di questa provincia il camerata Cav. Paolo lambregghini, il quale è stato destinato all'Ufficio Vertenze.

Al camerata lambregghini, Ufficiale della M. V. S. N., i nostri migliori auguri di buon lavoro.

A Torchiarolo, in sostituzione del camerata Delle Gemme, dimissionario per motivi di indole personale, è stato nominato Fiduciario dei Sindacati Agricoli di quel Comune il camerata Rampino Angelo, al quale il Dirigente dell'Unione ha impartito tassative istruzioni per un maggior sviluppo e potenziamento della locale Organizzazione agricola.

Riassorbimento della mano d'opera disoccupata. — L'Unione dei Lavoratori dell'Agricoltura, in dipendenza degli accordi interconfederali, ha inoltrato a quella degli Agricoltori una convenzione diretta a lenire la disoccupazione in forma piuttosto organica e duratura. In attesa di poter definire tale convenzione, la stessa Unione non ha mancato di svolgere un'attiva propaganda allo scopo di ottenere l'assorbimento della mano d'opera disoccupata attraverso accordi aziendali.

I risultati non si sono lasciati troppo attendere e così a Cellino S. Marco il Cav. Bolognini ha stipulato un contratto aziendale che assicura 3.000 giornate lavorative a carattere straordinario, a Francavilla Pontata il sig. Cervellera per 2.000 giornate.

La comprensione dimostrata dai sigg. Cav. Bolognini e Cervellera l'additiamo ad esempio e stimolo per quegli agricoltori che, trovandosi nelle condizioni di poter aumentare le possibilità di lavoro, preferiscono sonnecchiare e fingere di non capire.

### O. N. D.

#### La prima manifestazione nazionale

La prima manifestazione nazionale si terrà a Roma nei primi giorni del prossimo mese ed interesserà uno dei lati più utili dell'attività sportiva che il Dopolavoro persegue in seno alla mese. Il tiro alla fune è indubbiamente una delle discipline atletiche più diffuse fra il popolo, sia per la facilità di praticarla come per la passione che esercita qualunque sport che sappia mettere in risalto doti di forza e tenacia. Le competizioni del tiro alla fune che si tengono ogni domenica in tutte le parti d'Italia e che hanno spesso una cornice magnifica di pubblico entusiasmo sono una scuola di eccellente disciplina collettiva e servono a dare una misura di quel senso di cameratismo che è al di sopra, nello sport dopolavoristico, della vittoria del singolo.

Il V campionato nazionale vedrà il suo svolgimento nell'Urbe nei giorni 9-10 febbraio, sopra una volta di più mettere in risalto l'attaccamento degli iscritti a l'istituzione per queste sane e pratiche forme di educazione sportiva.

I tiratori saranno divisi in due categorie: pesi liberi e limitati. Parteciperanno a questa rassegna nazionale le squadre vincitrici dei campionati di zona ed ognuna di esse sarà composta di otto atleti. Le gare saranno effettuate con girone a eliminazione semplice (girone olimpionico) con l'eliminazione della squadra dopo due incontri perduti e gli incontri verranno sorteggiati e comunicati in precedenza. I partecipanti dovranno essere tesserati all'O. N. D. per l'anno XIII.

Numerosi e ricchi premi di rappresentanza e individuale e il titolo di campione italiano verranno a dare al campionato una fisionomia di alto interesse.

### I concorsi per l'olivicoltura

Il Consorzio provinciale per la olivicoltura allo scopo di agevolare gli olivicoltori che intendono prendere parte ai vari concorsi a premi banditi nell'ottobre scorso, ha prorogato al 31 marzo prossimo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al Concorso per innesti di olivastri. Gli olivicoltori che nella stagione 1935 sottoporanno all'innesto a corteccia od a pezza piante di olivastri a timora e di qualsiasi età, in numero non inferiore a 25, avranno concesso un premio di una lira per pianta innestata attecchita e vegeta, fino alla estinzione della somma stanziata di L. 5000.

Ha inoltre prorogato al 31 maggio il Concorso per la razionale potatura degli olivi. Potranno partecipare a questo concorso tutti coloro che nella prossima stagione sottoporranno a potatura razionale di produzione piante di olivo, impostandole su di un turno biennale. La somma stanziata per tale concorso è di L. 4000 così suddivisa: tre premi di L. 500 ciascuno per potatura eseguita su non meno di 100 piante, cinque premi di L. 300 ciascuno per potatura eseguita su non meno di 50 piante, dieci premi da Lire 100 ciascuno per potatura eseguita su non meno di 25 piante. I tecnici della Cattedra Ambulante di Agricoltura e quelli del Consorzio provinciale per la olivicoltura potranno essere interpellati e richiesti dai concorrenti che desiderano avere direttive del sistema di potatura più razionale e meglio adattabile alle condizioni di ambiente.

Nelle domande di partecipazione a questi due concorsi, domande da farsi in carta semplice, dovrà essere specificato la località dove è sito l'oliveto, il numero delle piante sottoposte all'innesto od alla potatura e la data prevista per l'inizio dei lavori.

### Nuove norme

circa le dichiarazioni e l'iscrizione dei redditi di Cat. C. 2

Il nuovo provvedimento legislativo non ha bisogno di molte delucidazioni, avendo esso essenzialmente il compito di chiarire le disposizioni già in vigore sulla tassazione dei redditi della Cat. C. 2 e di colmare qualche lacuna, così da eliminare ogni possibile incertezza in materia.

Tuttavia si reputa necessario mettere in evidenza i punti che più particolarmente interessano le categorie per precisarne tanto la portata che l'esatto contenuto.

Il R. D. L. 30.1.1933 N. 18 non contiene alcuna norma circa l'iscrizione nei ruoli a titolo provvisorio per ciascun anno. L'Amministrazione delle Finanze, ispirandosi ai principi generali della tassazione di conguaglio, aveva stabilito che, a titolo provvisorio, potesse iscriversi anno per anno il reddito risultante dalla dichiarazione di conguaglio per l'anno precedente, ma ciò portava con se il grave inconveniente di non potere eseguire l'iscrizione nei ruoli principali di ciascun anno, perché all'epoca in cui tali ruoli sono pubblicati (10 gennaio), è ancora in corso il termine per la presentazione delle dichiarazioni di conguaglio (31 gennaio).

Ad evitare pertanto che si dovesse ricorrere alla formazione di ruoli straordinari per l'annata di competenza (iscrizione provvisoria), con la conseguenza di ritardare la riscossione, e di costringere i contribuenti a pagare tutte in una volta più rate del carico, il nuovo provvedimento ha disposto (art. 1) che l'iscrizione provvisoria possa essere eseguita anno per anno sulla base degli accertamenti di conguaglio o delle iscrizioni eseguite nell'anno precedente.

Sia nel caso che si prenda a base l'ultimo accertamento definitivo, sia che si prenda a base la precedente iscrizione provvisoria, gli uffici preposti provvederanno senz'altro ad eliminare dal ruolo od a sgravare al più presto tutte le partite che corrispondono a redditi di cui sia stata già riconosciuta comunque la cessazione, l'inesistenza, la duplicazione ecc.

Ciò ad evitare per quanto è possibile qualsiasi ingiustificato rimborso da parte dei contribuenti di una o più rate. L'art. 2 del nuovo decreto non contiene una disposizione innovativa. Esso

si limita a confermare esplicitamente l'obbligo, per i datori di lavoro, di presentare anno per anno la dichiarazione nominativa di conguaglio, anche se nessuna variazione sia intervenuta nel numero dei prestatori d'opera o nelle loro persone, o nell'ammontare dei loro redditi. Si viene così ad eliminare ogni dubbio circa la portata della disposizione contenuta nell'art. 3 del R. D. L. 30 gennaio 1933 N. 18 la quale aveva già fatto obbligo ai datori di lavoro di presentare l'elenco nominativo dei dipendenti entro il 31 gennaio di ciascun anno, senza eccezione alcuna.

Dato lo speciale sistema di tassazione stabilito per i redditi di Cat. C. 2 dal 1° gennaio 1933, l'art. 2 del nuovo decreto in esame, ha voluto riaffermare tassativamente l'obbligo di presentare ogni anno la dichiarazione di conguaglio (elenco nominativo) non essendo conciliabile con tale speciale sistema la conferma tacita del reddito precedentemente accertato.

Ciò spiega come il secondo comma dell'art. 2 del nuovo decreto abbia confermato la disposizione già contenuta nel primo comma dell'art. 4 del R. D. L. 30.1.1933 N. 18, secondo la quale, mancando la presentazione dell'elenco nominativo, sono sempre applicabili le penali per omessa denuncia (ammenda e soprattassa) e non già le penali per

infedele denuncia (semplice soprattassa), come si verificherebbe se si ammettesse la tacita conferma del reddito precedentemente accertato.

### Da Fasano

#### L'arresto di una banda di ladri

Ancora una volta l'Arma Benemerita ha saputo, con una brillantissima operazione, ben meritata dalla cittadinanza. Dal ventidue dicembre una banda di ladri infestava le campagne intorno alla città, scassinando le porte delle caserme di villeggiatura e le abitazioni rurali asportando animali di bassa corte, vino e generi alimentari. Dopo lunghe indagini ed oblii e pazienti appostamenti, il Comandante di questa Stazione Carabinieri, effacemente coadiuvato dai suoi militi, è riuscito ad identificare tutti i componenti la banda ed a trarli in arresto recuperando anche buona parte delle refurtive e sequestrando gli arnesi adoperati per la perpetrazione dei furti. Gli arrestati rispondo al nome Crescenzo Vinci, Francesco Saponaro, Vito Potenza, Francesco Lissona, Donato Rubino, Vito Carparelli, Antonio Miliati, Vito Tiscicuzzi, Giacomo Passiatore, Marco Schena, e Giovan Battista Rubino tutti più o meno ben conosciuti per i loro precedenti poco puliti.



Prendete in tempo LE COMPRESSE DI **ASPIRINA** per evitare le malattie da raffreddamento. Sicuro effetto, assoluta purezza ed innocuità sono i pregi della compressa di Aspirina... e la Croce Bayer ve ne dà la migliore garanzia.

**Dott. Vincenzo d'Ippolito**  
MEDICO - CHIRURGO - OSTETRICO  
Riceve in Brindisi - Via Giordano Bruno N. 55  
tutti i giorni dalle ore 15 alle 18

**DOTT. A. PANICO**  
della R. Università di Roma  
Specialista  
**ORECCHIO - NASO - GOLA**  
riceverà giovedì 7 Febbraio e quindi il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7  
Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

**Dott. FEDERICO CALO' CARDUCCI**  
**MALATTIE NERVOSE E MENTALI**  
A Brindisi tutti i mercoledì  
dalle 11 alle 14  
alla Clinica Privata in Via Indipendenza 111.

**DOTTOR CARLO VALLONE**  
GIA' ASSISTENTE R. CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA DI TORINO  
SPECIALISTA  
**Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA**  
LECCE Via Plebiscito Fascista N. 13 Telef. 1711  
BRINDISI Corso Umberto I N. 16 Martedì - Giovedì - Sabato dalle 18 alle 18  
Tutti i giorni dalle 9 alle 12

CORRIERE CITTADINO

Nel Consiglio dell'Economia Corporativa

Riunione del Comitato di Presidenza

Ieri, si è riunito, sotto la presidenza di S. E. il Comm. Dr. Silvio Ghidoli, al Palazzo del Governo, il Comitato di Presidenza del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa.

Si è passato quindi a trattare gli argomenti propri del Consiglio dell'Economia e S. E. Ghidoli ha fatto al Comitato di Presidenza varie comunicazioni in rapporto alle istruzioni impartite dal superiore Ministero delle Corporazioni e in merito a varie fiere e mostre che avranno luogo nel corrente anno, nonché alle esecuzioni di lavori e di forniture a pubbliche amministrazioni.

Gli orari delle linee aeree per le Indie ed il Sud Africa

Come abbiamo già annunciato sono andati in vigore i nuovi orari aerei delle linee inglesi per le Indie e l'Australia e per il Sud Africa.

Per le Indie e l'Australia - Partenza da Brindisi il giovedì ed il lunedì alle ore 6, ad Atene nella stessa giornata ed arrivo ad Alessandria d'Egitto nel pomeriggio; da Alessandria il venerdì ed il martedì alle 4.45, a Gasa in Palestina ed a Rulbah nell'Iraq nella stessa giornata ed arrivo a Baghdad nel pomeriggio; partenza da Baghdad (Iraq) il sabato ed il mercoledì alle ore 6, a Bassora (Iraq), a Koweit (Arabia) ed a Bahrein (Arabia) nella stessa giornata, arrivo a Sharjah (Oman) nel pomeriggio; partenza da Sharjah la domenica ed il giovedì alle ore 5, a Gwadar (Belucistan) ed a Karachi (India) nella stessa giornata ed arrivo a Jodhpur (India) nel pomeriggio; partenza da Jodhpur il lunedì ed il venerdì alle ore 5, fermate a Delhi, a Cawnpore ed a Allahabad ed arrivo a Calcutta nel pomeriggio; da Calcutta la linea diventa settimanale con partenza soltanto il sabato alle ore 5, fermate a Akyab (Burma), Rangoon (Burma) ed arrivo a Bangkok (Siam) nel pomeriggio; partenza da Bangkok la domenica alle ore 7, fermate ad Alor Star (Malacca) ed arrivo a Singapore nel pomeriggio; partenza la mattina del lunedì, fermate a Palembang (Indie Olandesi), Batavia, Semarang, Sourabaya ed arrivo a Rambang (sempre nelle Indie Olandesi) nel pomeriggio; partenza da Rambang il martedì al mattino, fermate a Koepang (Indie Olandesi) ed arrivano a Darw (Australia) nel pomeriggio donde riparte la mattina successiva, pernottando a Longreach donde riparte il mattino successivo fermando a Charleville ed arrivando a Brisbane nella serata del giovedì. Nel ritorno parte da Brisbane la mattina del mercoledì, fa le stesse fermate dell'andata pernottando a Cloncurry, a Darwin, a

settembre 1934 n. 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 dicembre u. s.

Poiché su relazione dello stesso Prefetto-Presidente il Comitato ha deliberato in merito al contributo finanziario per il mantenimento del R. Istituto Tecnico di Brindisi, ha formato la terzina da comunicare al Ministero delle Finanze per la scelta del Rappresentante della Provincia di Brindisi in seno al Consiglio Generale del Banco di Napoli per il biennio 1935-36, ha deliberato in merito alla designazione da fare al Ministero dell'Educazione Nazionale per la nomina del Presidente del Consorzio per l'istruzione tecnica obbligatoria e ha provveduto a designare i rappresentanti del Consiglio dell'Economia in seno al Consiglio del Consorzio dell'istruzione tecnica stesso.

Dopo aver nominata la commissione consultiva per la formazione del ruolo dei periti commerciali, industriali ed agrari per il triennio 1935-37, il Comitato ha approvato il rendiconto delle spese sostenute per la partecipazione alla 5. Fiera del Levante ed ha deliberato l'investimento in titoli del redimibile e in buoni novennali 1943 di alcune somme accantonate dall'Ente.

Successivamente ha respinto varie richieste di contributo o perchè non rientranti nelle finalità dei Consigli dell'Economia o per mancanza di fondi disponibili, deliberando, invece, l'erogazione di un contributo a favore del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica per il finanziamento dei Corsi per la specializzazione delle Maestranze, subordinatamente però alle elargizioni di analoghi sussidi da parte delle associazioni sindacali interessate.

Ha provveduto all'assegnazione di parte dei fondi della Borsa Consiliare «Arnaldo Mussolini» a pro di giovani di spiccato talento artistico e meritevoli d'incoraggiamento; ha deliberato poi l'unificazione del bollettino ufficiale del Consiglio con il nuovo bollettino di statistica.

Infine il Comitato, in evasione alla richiesta di S. E. il Primo Presidente della Corte d'Appello di Bari, ha designato i cittadini che dovranno funzionare da Consiglieri esperti nella Magistratura del Lavoro per il biennio 1935-36; ha deliberato da ultimo l'abbonamento a riviste e giornali ed ha provveduto all'acquisto di pubblicazioni varie.

Prima di togliere la seduta ha adottato molteplici deliberazioni di carattere interno e di ordinaria amministrazione.

Rambang, a Singapore, a Bangkok ed a Calcutta; da Calcutta il servizio diventa bisettimanale con partenza il martedì ed il sabato, ed osservando le stesse fermate dell'andata giunge a Brindisi nel pomeriggio del sabato e del mercoledì. Per il Sud Africa - Partenza da Brindisi il venerdì ed il martedì; ferma ad Atene ed arriva la sera ad Alessandria d'Egitto; riparte le mattine successive ferma al Cairo ed a Wadi Halfa, pernotta a Karoum, ferma a Juba ove anche pernotta, ad Entebbe (Uganda) ed a Nairobi (Kenia). Riparte da Nairobi la mattina successiva (lunedì e venerdì), ferma a Dodoma (Tangania), pernotta a Mbeya (Tangania), ferma a Broken Hill (Rhodesia), pernotta a Salisbury (Rhodesia), ferma a Bulawayo (Rhodesia), ed arriva nel tardo pomeriggio a Johannesburg (Transvaal) il giovedì ed il lunedì. Da questa località il servizio diventa soltanto settimanale con partenza la mattina del solo venerdì; ferma a Kimberley ed arriva a Cape Town nella serata. Nel ritorno parte da Cape Town il martedì, ferma a Kimberley ed arriva la sera a Johannesburg. Da questa località le partenze sono bisettimanali e precisamente la mattina del mercoledì e del sabato, ferma e pernotta nelle stesse località dell'andata oltre che a Luxor ed arriva a Brindisi il martedì ed il venerdì.

Il Commissario alla Cattedra di Agricoltura

Con recente provvedimento il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha nominato Commissario alla Cattedra di Agricoltura il cav. uff. enot. Fortunato Guadalupi che per molti anni ha ricoperto con competenza e dedizione la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della stessa Cattedra.

La nomina del Commissario è dovuta al fatto che essendo col 31 dicembre venuto a scadere il mandato triennale ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Cattedra, il Ministero non ha voluto provvedere alla nomina di altri Amministratori in attesa del riordinamento delle Cattedre che sta per attuarsi.

Intensissimo traffico portuale

Continua con soddisfacente intensità il movimento portuale anche nel nuovo anno così da lasciar adito alla speranza che riusciremo ad oltrepassare facilmente le cifre già abbastanza significative del 1934.

Infatti nei primi diciotto giorni di questo primo mese dell'anno sono arrivate nel nostro porto ben 72 navi così suddivise: con bandiera nazionale: a vapore 56, a vela 4; estere: a vapore 6 elleniche, 2 jugoslave ed 1 tedesca, a vela 2 albanesi ed una jugoslava; in totale 72 navi che hanno scaricato ben 98.485 quintali di merci ed hanno sbarcato 632 passeggeri. Nello stesso periodo di tempo sono partite 55 navi a vapore nazionali, 7 navi a vela anche nazionali, 9 navi a vapore estere e tre navi a vela estere con un totale di 74 navi che hanno imbarcato 448 passeggeri e quintali 12.600 di merci. Nel complesso si è avuto quindi un movimento di 146 navi (129 a vapore e 17 a vela), di 1080 passeggeri e di tonnellate 11108,5 di merci cioè che rappresenta, rispetto alle stesse giornate del gennaio 1934, un incremento di ben 29 navi, di 144 passeggeri e di tonnellate 1811 di merci.

Nella Brigata Amatori Storia ed Arte

Questo cenacolo di studiosi che contava tra i suoi più autorevoli ed affezionati soci corrispondenti il compianto prof. Ferruccio Guerrieri, Preside dell'Istituto Tecnico di Lecce, nell'ultimo suo raduno culturale volle esprimere collettivamente il suo cordoglio per la sua perdita. La fisiologia morale di questo studioso, educatore, pubblicista ed uomo di cuore venne posta in rilievo dal Moderatore della Brigata Paquale Camessa che da circa un quarantennio era a lui legato da vincoli di affetto più che fraterno.

Dopo studi severi compiuti prima presso i Benedettini di Cava e quindi all'Università di Firenze, il Guerrieri cominciò la carriera di insegnante nell'Istituto Tecnico «O. G. Costa» di cui divenne Preside. Profondo ed appassionato studioso, particolarmente di ricerche storiche regionali, fu collaboratore apprezzatissimo di molte riviste, tra le quali l'«Apulia» del Selvaggi e «Rivista Storica Salentina» del Palumbo. Tra le sue pubblicazioni sono degne di nota le seguenti: «Valdimiro Vecchi», «Possedimenti dei Benedettini in Puglia», «La penisola Salentina in un testo arabo», «Il tarantolismo in una farsa del secolo XVIII», «Di alcune monete poco note di zecca Brindisina», «Ricordi dell'Esposizione di Venezia e Giuseppe Casario», «Galileo Galilei ed il poeta gallipolino Giancarlo Coppola», «Un poeta marinista brindisino Giovanni Palma». Innumerevoli suoi articoli e recensioni apparvero su molti giornali.

Fu propagandista e caldeggiatore del Silento della benemerita società «Darte Alighieri»; fece parte della Commissione provinciale per la conservazione dei Monumenti ecc. Alla cultura della mente Ferruccio Guerrieri accoppiava nobiltà di cuore. Molte opere buone furono promosse e caldeggiate da lui, ma un interessamento speciale egli spiegò per molti anni verso una delle più civili istituzioni benefiche del Capoluogo Salentino: quella per l'istruzione e l'educazione dei ciechi. All'incremento di quest'opera eminentemente umanitaria consacrò gran parte della sua industriosa attività, rivolgendosi costantemente ad amici vicini e lontani, invogliandoli a rendersi benefattori dei suoi ciechini. Per la diuturna esatta e costante esplicazione delle sue molteplici e laboriose mansioni, il suo organismo si era molto indebitato in questi ultimi anni. Sordo ai consigli di parenti ed amici perchè si riposasse ed almeno limitasse il suo quotidiano lavoro, ha preferito morire sulla breccia.

Nella riunione di giovedì scorso dopo aver preso nota della recente pubblicazione del socio dott. Alfredo Pepe «Chimica di guerra», alcune pagine della quale vennero esaurientemente chiosate, fu commemorato il compianto prof. Giovanni Bognetti Presidente del Touring Club Italiano mettendo in rilievo l'amore che egli sempre dimostrò per la nostra città ed il suo attaccamento alla Brigata.

Un pacco di seterie

Da una vettura automobile che giovedì scorso percorreva la statale Brindisi-Taranto è caduto in località imprecisata un pacco contenente seterie senza che nessuno di coloro che montavano la vettura stessa se ne accorgesse. Il proprietario ci ha pregati di rendere noto che saranno adeguatamente ricompensati coloro che faranno pervenire il pacco stesso alla signora Zambon in Via Archita N. 7 Taranto od alla redazione del «Giornale di Brindisi» in Brindisi.

Una interessante serata al Museo Civico

Accogliendo gentilmente il desiderio di numerosi amici il collega Giuseppe Franco della «Gazzetta del Messogiorno» questa sera alle ore 18.30, nella consueta riunione culturale della «Brigata Amatori della Storia e dell'Arte», dirà con quella verve che gli ha accreditato tanto simpatie, alcune poesie romanesche di autori poco conosciuti. I lavori prescelti sono fra i più e significativi e non potranno non riscuotere il consenso di quanti amano l'arte. Quindi l'amico Franco declamerà alcune sue nuove ed originali produzioni scelse fra quelle che in questi ultimi tempi hanno arricchito la sua caratteristica raccolta che egli ha battezzato «I canti di una lama Galilei».

E' ancora vivo, in quanti poterono assistervi, il ricordo del successo riportato da Beppino Franco nella serata dell'anno scorso alla stessa Brigata e quindi l'annuncio di quella che ci prepara ha già suscitato la più lusinghiera aspettativa.

Nuove iniziative per la Propaganda Granaria

La Commissione provinciale Granaria già da tempo ha fissato il programma relativo alle iniziative per la campagna granaria dell'anno in corso. Tali iniziative comprendono i seguenti concorsi:

Cambio sementi - Concessione di un contributo per quantitativi non superiori ai due o tre quintali di sementi elette con preferenza ai piccoli proprietari ed ai coltivatori diretti. Distribuzione di seme di leguminose foraggere poliennali - Rimborso parziale o totale del costo del seme impiegato, con la concessione di un premio di coltivazione, a secondo delle disponibilità del fondo, accordato dal Ministero, con preferenza a coloro che impanderanno, per la prima volta, prati di leguminose foraggere poliennali.

Distribuzione di sementi di ortaggi nuovi - Distribuzione gratuita di alcune sementi di colture orticole pregiate, che dovrebbero sostituire quelle comuni.

Concimi e macchinario agricolo - Concessione a scopo dimostrativo, specie a piccoli proprietari, di un contributo parziale sulle spese di acquisto, non superiore al 10 per cento per i concimi con destinazione al grano, alle colture foraggere ed orticole, ed in misura variabile per il macchinario da servire sempre alle suddette colture, a cominciare dalla sistemazione e preparazione del terreno, fino alla raccolta, conservazione e trasformazione del prodotto.

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ai corsi sopra indicati è fissata al 31 gennaio per il cambio delle sementi ed al 31 marzo per le altre iniziative.

Per i cacciatori

Il Commissario Prefettizio della Commissione Venatoria Provinciale comunica che nella nostra provincia successivamente al 6 gennaio e per tutto il periodo primaverile del 1935, per l'esercizio venatorio si osserva il calendario previsto dagli art. 12 e 13 del Testo Unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, ad eccezione della Zona VI in cui la chiusura della caccia ai palmipedi e trampolieri, esclusa la beccaccia, è prorogata al 14 aprile.

La neve

Dopo il freddo intenso ed insolito di questo eccezionale gennaio, ha fatto la sua comparsa anche la neve, la bianca visitatrice che da noi si vede molto raramente posarsi. Erano infatti molti anni che non si doveva registrare una nevicata come quella di domenica scorsa.

Qualche leggera avvisaglia se ne era avuta nella notte fra sabato e domenica ma in così minima quantità che non aveva potuto fermarsi e soltanto qualche angolo più riparato ne servava le tracce. Ma nelle prime ore del pomeriggio di domenica cominciò a cadere prima sottile e farrinosa e poi mano a mano più folta e consistente cosicchè in breve il tradizionale manto invernale dei paesi settentrionali imbiancò letteralmente anche la nostra città.

La neve continuò a cadere senza sosta fino a sera dando alla città e specialmente alle campagne un aspetto caratteristico ed inusitato.

Naturalmente i ragazzi ne approfittarono per iscenare vere battaglie a palle di neve, risoltesi tutte fra le più gioconde risate.

Pur mantenendosi alquanto freddo, il tempo si è però rapidamente rimesso al bello, almeno per ora!

TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE Ditta G. Roma & C. - Brindisi

BOLLETTINO DEMOGRAFICO dal 17 al 23 Gennaio 1935-XIII

Nati N. 30 - Morti N. 2

STATO CIVILE dal 17 al 23 Gennaio 1935-XIII

Nati N. 20 Da Vieste Annunziata di Vincenzo, Koverga Olga, Labruna Antonio di Pasquale, Zanzariello Pietro di Cosimo, Padrielli Italia di Antonio, Ziarbo Ugo, Arigliano Antonio di Cosimo, Monaco Francesca di Vito, Petrucco Carmela di Antonio, Cristofaro Guglielmo di Augusto, De Nicolò Pietro di Nicolò, Lentini Marisa di Francesco, Fusco Giuseppe di Antonio, Patisso Maria di Cosimo, Santomoso Anna Maria di Pompilio, Capodice Luisa di Armando, D. Serio Cosimo di Domenico, Ancona Addolorata di Giuseppe, Caniglia Giuseppa di Antonio, Antonazzo Giuseppa di

Salvatore, Dal Vesovo Maria Michela di Gaetano, D. Serio Tommasina di Antonio, Zizza Angelo, Marti Tommaso di Rocco, Piliago Teresa di Cosimo, Vitale Cosimo di Michele, Libardo Giovanni di Cosimo, Mariani Angelo di Carlo, Guglielmo Teodoro di Francesco, Gatti Liliana di Cosimo.

Morti N. 13 Abbruzzese Maria a. 87, Luisi Antonia a. 10, Grazioso Teodoro g. 1, Longo Oronzo a. 2, Zaccaria Antonia s. 86, Canosieri Annunziata a. 79, Monopoli Pietro m. 11, Lippoli Maria a. 91, Colanunzio Giuseppe a. 88, Vasta Vito a. 80, De Girolamo Carolina a. 41, Palumbo Olga g. 26, Migliorini Giuseppe a. 68.

Pubblicazioni n. 1 Napolitano Mario con Colletti Agata.

Matrimoni N. 2 Siena Teodoro con Di Paola Teodora, Puti Napoleone con Giudice Maria.

Il miglior caffè al «FIAMMA».

LLOYD TRIESTINO Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 25 al 31 Gennaio 1935 - XIII. 25 Venerdì «Vienna» arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo, Istanbul, Pireo, Rodi, Limassol, Larnaca, Giuffa, Caifa, Beirut, Alessandria, Siracusa, Napoli, Genova. 26 Sabato «Adria» arriva alle ore 13 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste. 26 Sabato «Palestina» arriva alle ore 14 da Burgas, Varna, Costanza, Novorossisk, Batum, Trebisolia, Samsun, Istanbul, Cavalla, Salonicco, Volo, Pireo, Patrasso; parte alle ore 18 per Venezia, Trieste. 26 Sabato «Vesta» arriva alle ore 15 da Alessandria, Porto Said, Giuffa, Caifa, Berutti, Tripoli, Alessandretta, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi, Pireo, Caudia; parte alle ore 17 per Venezia, Trieste. 27 Domenica «Pisna» arriva alle ore 6 da Giuffa, Berutti, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste. 27 Domenica «Calitea» arriva alle ore 19 da Trieste, Venezia; parte alle ore 20 per Pireo, Rodi, Alessandria. 28 Lunedì «Ausonia» arriva alle ore 11 da Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste. 28 Lunedì «Bolsena» arriva alle ore 21 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona, Bari; parte alle ore 24 per Patrasso, Calamata, Pireo, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Berutti, Caifa, Giuffa, Porto Said, Alessandria, Caudia. 30 Mercoledì «Gastein» arriva alle ore 20 da Costanza, Varna, Burgas, Istanbul, Cavalla, Salonicco, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Ancona, Venezia, Trieste. 31 Giovedì «Pisna» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giuffa, Caifa, Berutti. 31 Giovedì «Merano» arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Pireo, Volo, Salonicco, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza, Ojessa.

DOLORI AL PETTO ALLE RENI AL DORSO AI LOMBI SCIATICA AFFANNO Per i cacciatori Tutti questi disturbi di origine reumatica sono prontamente alleviati, applicando un VERO CEROTTO BERTELLI

IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA riceve tutti i giorni in Corso Garibaldi 30.

BOTOT DENTIFRICO INSUPERABILE Giornale di Brindisi Abbonatevi al TUBI DI CEMENTO PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE Ditta G. Roma & C. - Brindisi

